



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
SAIC8BD00X: "MONS. MARIO VASSALLUZZO"

**Scuole associate al codice principale:**

SAAA8BD00Q: "MONS. MARIO VASSALLUZZO"  
SAAA8BD01R: VIA C. PAGANO  
SAAA8BD02T: BERLINGUER  
SAAA8BD03V: FERRENTINO  
SAAA8BD04X: CASALI  
SAEE8BD012: S.MARIA DELLE GRAZIE.  
SAEE8BD023: VIA PONTE  
SAEE8BD034: CASALI  
SMMM8BD011: ROCCAPIEMONTE "VASSALLUZZO"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro Istituto si propone di garantire il successo scolastico incentivando la motivazione intrinseca agli apprendimenti scolastici. I criteri di valutazione adottati dalla scuola appaiono



adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. Non si verificano casi di abbandono se non in situazione del tutto specifiche. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di sufficiente equilibrio. I dati relativi alle percentuali di promossi nel passaggio da un anno di studio all'altro e quelli relativi ai voti conseguiti all'Esame di Stato di Licenza Media attestano che gli allievi raggiungono un livello di successo formativo con una buona percentuale che si attesta nella nelle fasce medio alte. La scuola, rispetto alle medie di riferimento, vede delle percentuali di trasferimenti in uscita più basse. Il numero degli studenti trasferiti in entrata per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado è indice della considerazione positiva dell'Istituto da parte dell'utenza nel contesto di riferimento



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente positivo .



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge buoni livelli in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo alcuni studenti presentano difficoltà. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI in linea con quelli medi regionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.





# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo soddisfacente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono diversi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti, e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità partecipata.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni). Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo soddisfacente a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio di tutte le di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono soddisfacenti. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea ai riferimenti.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

### TRAGUARDO

Aumentare il numero degli alunni che fanno registrare un livello medio- alto (livello 4 e 5) di competenza nelle prove standardizzate di italiano, matematica e lingua inglese.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
-Potenziare attività laboratoriali per sviluppare competenze operative e procedurali
2. Inclusione e differenziazione  
- Progettare corsi di recupero e/o consolidamento per gruppi di livello; - Adottare strategie didattiche innovative che promuovano la motivazione, la consapevolezza e l'inclusione





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati a distanza per gli allievi alla fine del primo ciclo di istruzione, con particolare attenzione al rafforzamento della capacità di comprensione linguistica, compresa la lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, e al potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche

### TRAGUARDO

Portare i risultati a distanza a livello della media nazionale. L'allievo dovrà essere in grado di padroneggiare e utilizzare le conoscenze multilinguistiche per comprendere con maggior precisione il significato dei testi in generale e utilizzare le competenze matematico-logiche a supporto di ogni tipo di studio scientifico.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
-Potenziare attività laboratoriali per sviluppare competenze operative e procedurali
2. **Inclusione e differenziazione**  
- Progettare corsi di recupero e/o consolidamento per gruppi di livello; - Adottare strategie didattiche innovative che promuovano la motivazione, la consapevolezza e l'inclusione
3. **Continuità e orientamento**  
Strutturare in maniera più dettagliata le attività educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria di primo grado mediante griglie più dettagliate per la rilevazione delle competenze, bisogni, carenze e difficoltà degli allievi nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere un maggior coinvolgimento delle famiglie nella valutazione e rilevazione delle competenze, bisogni, carenze e difficoltà degli allievi nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità indicate hanno l'obiettivo di migliorare gli esiti scolastici attraverso scelte strategiche della scuola nella programmazione didattica, nel coordinamento degli interventi, e attraverso il presidio e la cura di aspetti quali ad esempio il potenziamento di attività di recupero e di consolidamento. Una costante implementazione di una continuità verticale del curriculum, l'ampliamento mirato e condiviso dell'offerta formativa, l'uso più esteso e consapevole degli strumenti didattici saranno funzionali alle competenze cognitive di





ognuno e per lo sviluppo di competenze trasversali. Esse delineano, inoltre, in coerenza ed in rapporto a tali aspetti, un maggiore coordinamento anche delle attività di continuità e orientamento rivolte al miglioramento dei risultati a distanza, al fine di valorizzare il lavoro dei singoli e dei gruppi operanti all'interno della scuola, per la promozione della qualità dei processi formativi e dell'innovazione dei processi di apprendimento.